

Area "Amministrativa"
Settore Politiche per il Cittadino
Servizio Politiche Sociali

LINEE DI INDIRIZZO PER LA CO-PROGETTAZIONE CON UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER L'ATTIVAZIONE DEL "Centro diurno a prevalente carattere sociale e ricreativo per le persone con disturbi cognitivi da malattie neurodegenerative" AT 2a - Programma per la non autosufficienza e sostegno al caregiver familiare ed altre categorie fragili	
Analisi di contesto	<p>I dati epidemiologici evidenziano una crescita del numero delle persone affette da patologie neurodegenerative registrando un progressivo aumento della diffusione delle stesse. Si tratta di patologie altamente complesse, non solo sotto il profilo patologico e clinico, ma anche rispetto all'impatto sociale.</p> <p>In particolare, le demenze e la malattia di Alzheimer rappresentano le patologie che hanno maggiore impatto sulla qualità della vita della persona disabile e della sua rete familiare ed oggi è fondamentale ricercare soluzioni innovative. La sfida attuale è quella di ideare modelli di presa in carico che tengano in considerazione questo livello di complessità e il duplice target: sia la persona direttamente interessata che i suoi caregiver.</p> <p>Il Centro Diurno di carattere prevalentemente sociale rappresenta un servizio fondamentale per assicurare la permanenza al domicilio delle persone affette da demenza garantendo loro momenti di aggregazione e di socializzazione, il mantenimento di uno stile di vita attivo e, più in generale, il miglioramento della qualità della vita. Al tempo stesso offre sollievo e supporto al carico psicofisico conseguente al ruolo assunto dal caregiver coinvolti nella cura.</p>
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la tutela del paziente fragile e il sostegno alla famiglia nel ruolo di cura; • Mantenere e stimolare le capacità cognitive e funzionali residue della persona; • Promuovere la permanenza del disabile, e nello specifico dell'anziano, al proprio domicilio; • Realizzare interventi di collaborazione con le famiglie, riconoscendole come componenti attive e partecipanti ai processi di cura, supportando e sostenendo i caregiver; • Favorire la partecipazione alla vita sociale dell'anziano non autosufficiente; • Sviluppare collegamenti strutturati con altri Enti e Servizi.

Area "Amministrativa"
Settore Politiche per il Cittadino
Servizio Politiche Sociali

Obiettivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire al paziente un'assistenza globale e calibrata con piani di intervento personalizzati in: <ul style="list-style-type: none"> ✓ <u>Area cognitiva</u>, con percorsi di riabilitazione cognitiva mirati con attività individuali e di gruppo; ✓ <u>Area funzionale</u>, con attività psico-motorie di supporto per il mantenimento del grado di autonomia; ✓ <u>Area psico-comportamentale</u>, con attività occupazionali e relazionali-ricreative, al fine di ridurre e/o contenere i disturbi del comportamento; • Garantire la partecipazione sociale al fine dell'inclusione attiva; • Promuovere nei familiari interventi formativi e psico-educazionali che facilitino : <ul style="list-style-type: none"> ✓ una gestione appropriata del familiare al domicilio; ✓ una riduzione del carico assistenziale ed emotivo del familiare (burden del caregiver); ✓ una adeguata armonizzazione e conciliazione tra l'impegno di cura al paziente e la vita personale, socio-relazionale, lavorativa e affettiva del caregiver stesso.
Luogo di svolgimento delle attività	<p>Le attività verranno svolte presso la struttura di proprietà comunale ubicata in via Thaon de Revel rispetto alla quale dovrà essere corrisposta la spesa per l'affitto dei locali e l'imposta sui rifiuti, che potranno essere imputate solo a titolo di co-finanziamento.</p> <p>Le spese per le utenze e quelle di ordinaria manutenzione sono rendicontabili nell'ambito del budget progettuale.</p>
Destinatari del Servizio e modalità di partecipazione	<p>Il servizio è rivolto ad un massimo di n. 20 persone (n. 10 presenze per ogni turno- mattutino/pomeridiano) in possesso dei seguenti requisiti, che verranno individuate annualmente con avviso pubblico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • residenza nel Comune di Pescara, • certificazione di non autosufficienza ai sensi dell'allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/2013; • età da 65 anni in su (e comunque, i soggetti

Area "Amministrativa"
Settore Politiche per il Cittadino
Servizio Politiche Sociali

	<p>individuati ai sensi del vigente "Piano Regionale per la non Autosufficienza");</p> <ul style="list-style-type: none"> • diagnosi di demenza (Alzheimer o altre forme di demenza), senza disturbo del comportamento o con disturbi del comportamento di entità lieve, rilasciata da struttura sanitaria pubblica. <p>A seguito della presentazione dell'istanza, l'Ente verifica il possesso dei requisiti di accesso.</p> <p>La valutazione dell'idoneità della persona disabile all'accesso al centro diurno è effettuata dall'UVM territorialmente competente che, sulla base della documentazione medica già in possesso del richiedente e allegata all'istanza, elabora il Piano Assistenziale Individualizzato.</p> <p>In caso di richieste superiori al numero di posti disponibili, verrà data precedenza ai possessori di ISEE ordinario più basso.</p> <p>Per favorire l'accesso al servizio e la rotazione del beneficio la permanenza nel centro potrà essere garantita per 12 mesi, eventualmente prorogabili.</p>
Modalità di esecuzione del servizio e tempistica	<p>Il Servizio "Centro diurno a prevalente carattere sociale e ricreativo per le persone con disturbi cognitivi da malattie neurodegenerative" deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantire un'apertura settimanale di 5 giorni (dal lunedì al venerdì), esclusi i giorni festivi per n. 48 settimane l'anno (sono escluse due settimane di agosto e due durante il periodo natalizio), con orario dalle 9:00 alle 18:00 prevedendo due turni: mattutino (9:00/ 14:00) e pomeridiano (14:00/18:00). Durante il turno mattutino può essere introdotto, ove richiesto, il "servizio mensa" con catering esterno la cui spesa è posta a carico dell'utente; • prevedere una diversificazione delle attività in base alle specifiche esigenze della persona; • prevedere il supporto alle famiglie nell'organizzazione di un eventuale "servizio di trasporto" per raggiungere il Centro Diurno, il cui costo è a carico dell'utente. <p>Il partner progettuale deve dare adeguata informazione e promozione di tutte le attività svolte, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, riportando sempre il 'logo' del Comune di Pescara e della ASL.</p>
Tipologia delle attività	<p>Le attività proposte dal Centro potranno riguardare diverse tipologie di servizi purchè rispondenti al soddisfacimento dei bisogni dei beneficiari.</p>

Area "Amministrativa"
Settore Politiche per il Cittadino
Servizio Politiche Sociali

	<p>Si riportano di seguito alcune delle attività che devono essere garantite all'interno del Centro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esercizi di stimolazione cognitiva; • attivazione sensoriale di gruppo; • laboratori artistico- espressivi e culturali; • animazione e socializzazione, comprese iniziative di coinvolgimento dei familiari; • attività finalizzata al mantenimento delle autonomie e delle competenze funzionali; • interventi di ascolto, supporto, formazione e counseling individuale o di gruppo per i caregiver.
Risorse necessarie per l'espletamento del Servizio	<p>Per l'espletamento del Servizio è necessario almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 coordinatore psicologo referente per la gestione del Centro; • almeno n. 1 educatore e/o terapeuta occupazionale presente durante tutte le ore di apertura del Centro; • n. 1 Impiegato Amministrativo; • n. 2 OSS/ OSA compresenti durante tutte le ore di apertura del Centro. <p>La presenza di n. 1 psicologo e di n. 1 medico per n. 6 ore settimanali ciascuno verrà garantito dalla ASL di Pescara.</p> <p>A corredo di tali figure professionali il partner (in forma singola o in partenariato) ha la possibilità di dotarsi di ulteriore personale, adeguatamente formato sui temi specifici del servizio, in relazione al numero degli utenti e alle attività proposte.</p>
Piano Economico	<p>Il budget destinato alla progettualità è di € 140.000,00 finanziato con il FNNA. Per l'avvio delle attività l'Amministrazione comunale ha destinato anche risorse proprie, pari ad € 10.000,00, per l'allestimento della struttura.</p>
Contribuzione	<p>Il soggetto individuato a seguito di coprogettazione dovrà partecipare economicamente sostenendo le spese di locazione dell'immobile quantificate in € 136,50 mensili e quelle dell'imposta sui rifiuti, pari ad € 606,08 annue.</p>
Durata	<p>Dalla data di avvio delle attività a seguito della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione per n. 12 mesi, con possibilità di prosecuzione della co-progettazione per ulteriori 24 mesi, alla luce del nuovo Piano per la Non Autosufficienza. L'eventuale prosecuzione sarà, altresì, subordinata alle valutazioni di opportunità da parte del Comune, nonché</p>

Area "Amministrativa"
Settore Politiche per il Cittadino
Servizio Politiche Sociali

	alla verifica dei risultati conseguiti e all'esito del monitoraggio
Attività di monitoraggio e valutazione	<p>Il monitoraggio delle attività dovrà essere effettuato attraverso il seguente sistema raccolta dati :</p> <ul style="list-style-type: none"> • numero di accessi al centro ed al servizio mensa, con relativo foglio firme quotidiano; • il calendario della programmazione dell'attività da svolgere. <p>Il monitoraggio prevede, altresì:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la redazione di relazioni trimestrali sulle attività svolte evidenziando i punti di forza e di criticità; • schede di Customer Satisfaction annuali.